

«Una signora calabrese deve vedere il figlio in carcere per rapina a mano armata, cinque anni da scontare.»



Foto Ansa

Vede sfilare davanti la delegazione di Forza Italia e si stupisce della facilità di accesso. Per loro. «Mio figlio

ha più o meno la stessa pena di Previti, ma lui l'ha scontata tutta in carcere»»

Maria Corbi, la Stampa, 7 maggio

L'Unione candida Napolitano

La svolta, d'intesa con D'Alema, dopo la disponibilità a trattare di Fini e Casini. Per il Colle i leader di An e Udc avevano proposto Marini, Monti, Dini e Amato. Ma non passa la pregiudiziale anti-ds. No di Forza Italia e Lega, caos a destra

DESTRA SPACCATA Mentre il premier sbarra la strada a tutte le candidature del centrosinistra, Fini e Casini si sfilano e, alla presenza di Gianni Letta, aprono la trattativa. L'Unione indica Napolitano, Forza Italia e Lega dicono no. Oggi iniziano le votazioni con il quorum di due terzi per l'elezione

di **Andriolo, Collini, Fantozzi e Miserendino**

È Giorgio Napolitano il candidato del centrosinistra al Quirinale. La svolta alla vigilia del voto delle Camere riunite, in una convulsa giornata di incontri e trattative. Dallo stop di Berlusconi al mattino a ogni candidato del centrosinistra, alla disponibilità a trattare di Fini e Casini sulla base di quattro nomi: Amato,

Dini, Marini e Monti. Ma l'Unione non ha accolto la pregiudiziale anti-ds e ha rilanciato con uno dei nomi più prestigiosi della Quercia. 80 anni, ex presidente della Camera, senatore a vita, esponente storico del Pci e della sinistra, Napolitano ha dato la sua disponibilità.

alle pagine 2, 3 e 4

Staino



Quirinale

IL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE

GIANFRANCO PASQUINO

L'ex presidente del Consiglio e i suoi sostenitori sono davvero interessati alle modalità con le quali verrà scelto ed eletto il prossimo Presidente della Repubblica. Vogliono essere pienamente coinvolti e propongono uno scambio che, per loro sicuramente doloroso, sarebbe, in una certa misura, anche allettante e che interpreto come segue. Se venisse eletto D'Alema, Berlusconi chiama i suoi seguaci allo sciopero fiscale, un esercizio, molto consono alla stagione, per il quale gran parte di loro sono già addestrati.

segue a pagina 25

La battaglia del Quirinale

Oggi un inserto di 8 pagine

con **L'Unità**



E Berlusconi perde la testa: «Non pagheremo le tasse»

SHOW A MILANO L'ex presidente del Consiglio a una manifestazione elettorale per Letizia Moratti muove un attacco ai limiti dell'everversione: «Se non ci sentiremo rappresentati nelle istituzioni non pagheremo il fisco». Una candidatura del centrosinistra? «Indecente»

di **Laura Matteucci** / Milano

«Se non ci sentiremo rappresentati, se le istituzioni non ci garantiscono, non accettiamo di pagare le tasse». Accompagnato da cori da stadio e urla (ma il Palalido non è affatto pieno), Silvio Berlusconi trasforma il suo comizio a favore di Letizia Moratti in una vera e propria minaccia di sciopero fiscale.

Il premier fa la faccia dura: «Useremo tutto ciò che loro ci hanno insegnato - urla - faremo ostruzionismo a oltranza». E cita nientemeno che la Bibbia: «Dio ci salvi dall'ira dell'uomo paziente». Di suo aggiunge: «Guiderò un'opposizione che non si è mai vista».

a pagina 4

Illegalità

EVERSIONE FISCALE

NICOLA CACACE

Ma a questi davvero piace giocare col fuoco sulla pelle degli italiani? Ultima minaccia o ultimo bluff? Non so se l'ultima incredibile uscita di Berlusconi («se ci tengono fuori dalle istituzioni chiameremo i cittadini allo sciopero fiscale») sia un tentativo estremo di intorbidare le acque delle elezioni del presidente della Repubblica o sia un bluff per cercare di restare nel gioco imbrogliando le carte. Come che sia, bluff o mossa estrema, non cambierebbe la gravità dell'atto.

segue a pagina 24



NASSIRIYA Morto anche il quarto militare italiano

NON CE L'HA FATTA il maresciallo dei carabinieri Enrico Frassanito unico superstita dell'attentato del 27 aprile a Nassiriya. Troppo estese e profonde le ustioni che aveva riportato.

Massimo Solani a pagina 9

Commenti

Noi e Loro

LA CHIESA DEI SENZA NIENTE

MAURIZIO CHERICI

Non solo i cinesi preoccupano la Chiesa, quei vescovi benedetti dal segretario generale di un partito comunista quotato a Wall Street. Malgrado i viaggi di Giovanni Paolo II, i cattolici diminuiscono nei cinque continenti. Erano il 18 per cento nel 1980; 17 per cento nella contabilità 2006. Declino percentuale anche se i fedeli aumentano in sincronia con la crescita della popolazione che ormai sfiora i sei miliardi e mezzo. Nel '78 si contavano 757 milioni di cattolici, hanno superato il miliardo nel 2004. Tendenza confermata in America Latina, serbatoio e laboratorio della Chiesa di Roma. A Roma sta arrivando il presidente del Venezuela Chavez: incontro col Papa l'11 maggio. Udenza filtrata dal lungo colloquio tra Benedetto XVI e il cardinale (ormai a riposo) Castillo Lara, nemico scatenato del presidente venezuelano. Lo ha definito psicopatico, bandito, golpista. Insomma, non sarà un incontro rilassante. Benedetto XVI andrà in Brasile nel 2007 per consolare nuovi e vecchi problemi nella Conferenza dei vescovi del continente. Con 352 diocesi è il Paese più cattolico del mondo. Eppure qualcosa sta cambiando. Dal 1980 sulla teologia della Liberazione si allunga l'ombra del Vaticano scontento. Nel '80 i fedeli brasiliani erano 105 milioni 860, l'89 per cento della gente. Evangelici e neopentecostali, 10 milioni: dieci per cento.

segue a pagina 25

All'interno

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Giordano eletto segretario Bertinotti lascia in lacrime

Collini a pagina 6

PREVITI IN CARCERE

Telegramma di Berlusconi «Ci vediamo a casa»

Novella a pagina 7

LA RAGAZZA SCOMPARSA

Strangolata dal padre del bimbo che aspettava

Iervasi a pagina 8

FORMULA UNO

Pit-stop fantastico Schumi brucia Alonso

Basalù a pagina 11

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.



Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Numero Verde Gratuito **800-929291**

QUANDO BORSELLINO INDAGAVA SUGLI ANTENATI

RITA BORSELLINO

Pubblichiamo un brano tratto dal libro «Nata il 19 luglio» di Rita Borsellino (Melampo editore) in uscita nei prossimi giorni. I ricordi dell'infanzia, i tragici giorni dell'uccisione del fratello Paolo, l'impegno nella lotta alla mafia.

Oggi attorno a piazza Magione, nel quartiere della Kalsa, ci sono tanti immigrati nelle case pericolanti e parecchi intellettuali e professionisti nelle belle case ristrutturate. Ma anche quand'ero bambina c'era uno strano mescolarsi di gente, nel dedalo di stradine di quel pezzo di centro storico incastrato tra l'Orto botanico e il mare.

segue a pagina 7

DA STADIO A STADIO

Un «coro» di striscioni anti-Juve E gli Agnelli scaricano Moggi



Foto di Fabrizio Giovannozzi/Anp

Franchi a pagina 13

Teatro Incivile i protagonisti del nuovo teatro italiano in una serie di DVD unici.



quinta uscita: GIULIANA MUSSO in «Nati in casa»

dal 10 maggio in edicola con l'Unità

in collaborazione con

8,90 euro oltre al prezzo del giornale

può acquistare questo DVD anche su Internet: www.unita.it/teatro oppure chiamando al nostro servizio clienti: 02.028000005 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)

L'Unità